



COMUNE DI SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI

**Regolamento per la concessione di finanziamenti ai privati per
ristrutturazione facciate edifici esistenti ed installazione di
sistemi di videosorveglianza**

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 DEL 12/03/2015**



Regolamento per la concessione di finanziamenti ai privati

Art. 1

Il Comune di San Salvo, al fine di permettere il completamento e ristrutturazione delle facciate esterne degli immobili esistenti nonché sostenere interventi per la sicurezza dei cittadini, quali sistemi di videosorveglianza da installare negli edifici ed unità immobiliari, concede incentivi direttamente ai singoli richiedenti allo scopo di garantire la contribuzione al pagamento di una quota parte del costo complessivo documentato relativo ai lavori sopra indicati.

Art. 2

Con propria delibera di giunta l'Amministrazione Comunale, annualmente, costituisce il fondo da destinare ai lavori di cui sopra, individua le zone interessate agli interventi e fissa sia la quota di percentuale che il costo complessivo massimo relativo ai lavori sopra indicati per la quale intende contribuire con incentivi concessi direttamente ai singoli richiedenti.

Per gli edifici condominiali la richiesta di finanziamento, riguardante l'intero edificio, dovrà essere presentata dai singoli proprietari.

Ogni richiedente potrà ottenere un solo contributo.

Art. 3

Per quanto riguarda i lavori relativi al completamento delle facciate possono essere finanziati tutti gli immobili esistenti ed approvati con permesso di costruire rilasciato entro il 31/12/2000 o assoggettati a condono edilizio.

Gli immobili, a tale data, possono essere anche allo stato grezzo purchè volumetricamente definiti.

Per quanto riguarda i lavori relativi ai sistemi di videosorveglianza possono essere finanziati tutti gli immobili esistenti nel territorio comunale, muniti di atti autorizzatori o costruiti in base ad atti autorizzatori o assoggettati a condono edilizio.



Art. 4

Possono presentare domanda per ottenere il finanziamento i singoli privati in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- cittadinanza italiana o di altro stato membro della Comunità Europea.
- titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale sull'immobile da recuperare.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato all'atto della domanda e sarà accertato nel corso della successiva fase istruttoria del prestito.

La presentazione delle domande di finanziamento deve avvenire entro i termini che saranno stabiliti dall'avviso pubblico.

Le domande devono essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli predisposti dal Comune.

Le domande presentate in difformità o erroneamente compilate non saranno valide e pertanto non saranno prese in considerazione.

Art. 5

La procedura è attivata con la comunicazione al richiedente, da parte del responsabile del servizio urbanistica, di ammissione all'incentivo secondo quanto indicato al precedente articolo 2.

I lavori dovranno essere iniziati entro tre mesi dalla comunicazioni e ultimati entro sei mesi dall'inizio.

L'erogazione dell'incentivo avverrà in unica soluzione ad ultimazione dei lavori.

Costituiranno cause di impedimento al perfezionamento dell'incentivo:

- la mancata esecuzione dei lavori autorizzati nei termini stabiliti.
- la mancata osservanza di eventuali prescrizioni contenute negli atti autorizzatori.
- l'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento.

Il Comune si riserva di verificare in ogni momento l'esecuzione dei lavori, il rispetto del presente regolamento e delle norme urbanistiche.

Art. 6

Per l'ottenimento dell'incentivo il richiedente dovrà presentare:

- copia della licenza o concessione edilizia o autodichiarazione riportante natura ed estremi del titolo autorizzatorio.
- documentazione fotografica dello stato di fatto.
- computo metrico estimativo dei lavori redatto secondo il prezzario regionale OO.PP. vigente, o preventivi di spesa debitamente firmati.
- titolo di proprietà o altro diritto reale sull'immobile o autodichiarazione.
- copia della delibera condominiale che autorizza l'esecuzione dei lavori.

Per la liquidazione dell'incentivo dovrà essere trasmessa dichiarazione finale a firma del direttore dei lavori contenente il computo dei lavori eseguiti, la documentazione fotografica sullo stato dei luoghi e fatture di pagamento relative all'intervento.



Art. 7

Gli incentivi, in rapporto agli impegni di spesa dell'Amministrazione Comunale, verranno assegnati prioritariamente ai proprietari degli immobili di vecchia costruzione, risultante dalla data di rilascio del titolo abilitativo.

A parità di condizione sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della richiesta al protocollo comunale.

Art. 8

Le richieste verranno esaminate da una Commissione formata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, dal Responsabile del Servizio Urbanistica e dal Responsabile del Servizio Manutenzione ed Ambiente.

Delle riunioni dovrà essere redatto apposito verbale contenente anche la graduatoria redatta secondo i principi di cui al precedente art. 8.

Art. 9

La graduatoria viene poi approvata con provvedimento dal Responsabile del Servizio Urbanistica. Il provvedimento suddetto è atto definitivo.

Art. 10

La verifica della rispondenza tecnico-amministrativa dell'intervento eseguito alla richiesta presentata, verrà effettuata dal competente Servizio Urbanistica.

Art. 11

Si intende abrogato ogni altro regolamento in contrasto con detta disciplina. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni in vigore.